

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021.  
Conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016 della  
Giunta regionale

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla  
Direzione Risorse umane e strumentali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente  
atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di  
deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n.  
18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Risorse  
umane e strumentali e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di  
copertura finanziaria;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

- di conferire l'incarico di direzione del Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016, istituito nell'ambito del Dipartimento Infrastrutture e territorio, a Raffaele Pasquali, dirigente appartenente al ruolo della Giunta regionale;
- di stabilire che l'incarico sopra indicato decorre dal 01/06/2026 e scade al 30/06/2030;
- di confermare, ai fini del conferimento degli incarichi, la retribuzione di posizione associata alle strutture dirigenziali tutte corrispondenti alla fascia retributiva "Settore1", determinata nel valore economico di € 48.084,81, come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area Dirigenza Funzioni locali - annualità 2025 e comprensivo dell'incremento previsto dall'art. 22, comma 4 del CCNL Area Funzioni locali 2022-2024;
- di subordinare il conferimento dell'incarico dirigenziale alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014;
- di stabilire che l'onere annuale derivante dal presente atto viene stimato in complessivi € 132.598,84, comprensivo degli oneri riflessi stimati in € 26.170,56 e IRAP stimata in € 8.337,70 e che la quota parte a carico del bilancio regionale 2026/2028 ricadente nel corrente anno 2026 è pari a presunti € 57.219,54 di cui € 15.266,16 di oneri riflessi ed € 4.863,67 di IRAP.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Gli impegni per la copertura della spesa sono stati assunti con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 6 del 15/01/2026, pertanto non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 quanto all'imputazione dell'impegno di spesa.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

**Francesco Maria Nocelli**

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

**Francesco Acquaroli**

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

L'articolo 41, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, al comma 1 dispone che gli incarichi dirigenziali delle Direzioni e dei Settori sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Segretario Generale, ai sensi della lettera g) del comma 2, dell'articolo 11.

Il successivo comma 2, sempre dell'art. 41, prevede che, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, si deve tenere conto, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, della natura e delle caratteristiche della posizione da ricoprire e dei programmi e progetti da realizzare, delle attitudini, della formazione culturale e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei curricula professionali e dei risultati conseguiti in precedenti incarichi.

Con deliberazione n. 333 del 13/03/2025, la Giunta regionale ha definito il regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali della medesima Giunta.

Con deliberazione n. 109 del 06/02/2023, la Giunta regionale ha provveduto al conferimento degli incarichi dirigenziali di varie strutture organizzative, tra cui il Settore Forestazione e politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM e il Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016 fissandone la durata in 3 anni, con decorrenza dal 10/02/2023 e scadenza in data 09/02/2026.

In prossimità della scadenza, con deliberazione n. 26 del 19/01/2026 è stata disposta la proroga dei Settori Forestazione e politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM e Rischio sismico e SA Sisma 2016 fino al conferimento dei nuovi incarichi, previo espletamento di apposito interpello, da indire ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

Con deliberazione n. 242 del 09/03/2026 la Giunta regionale ha modificato parzialmente la deliberazione n. 381/2025 con riferimento alle competenze dei Settori Agroambiente - SDA AN e Forestazione e politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM, istituiti nell'ambito del Dipartimento Sviluppo economico, all'interno della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, ha ridenominato le due strutture e ne ha confermato le rispettive fasce economiche. Ha poi incaricato il Segretario generale di predisporre gli interPELLI per gli incarichi dirigenziali relativi ai Settori Agroambiente e forestazione - SDA AN e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM.

Pertanto, con decreto n. 26 dell'11/03/2026, il Segretario generale ha indetto specifico interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali del Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016, istituito nell'ambito del Dipartimento Infrastrutture e territorio, e per i Settori Agroambiente e forestazione - SDA AN e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM, istituiti nell'ambito del Dipartimento Sviluppo economico, all'interno della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale.

Successivamente, la Giunta regionale con deliberazione n. 505 del 30/04/2026 ha modificato parzialmente le deliberazioni n. 381/2025 e n. 242/2026, con riferimento alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, nell'ambito del Dipartimento Sviluppo economico, i cui effetti hanno reso necessario revocare l'interpello indetto per il Settore Agroambiente e forestazione - SDA Ancona e per il Settore Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM, Settore, quest'ultimo, che è stato soppresso con la medesima deliberazione. La revoca è stata disposta con decreto del Segretario generale n. 44/2026. Nel contempo, e sempre in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 505/2026, il Segretario generale ha indetto l'interpello per il conferimento degli incarichi dei Settori Agroambiente e forestazione - SDA Ancona, Ascoli Piceno e Fermo nonché Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato.

Per quanto sopra, occorre procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale per il solo Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016, per il quale è stata completata la relativa istruttoria finalizzata



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

alla individuazione del dirigente maggiormente idoneo allo svolgimento del relativo incarico.

Per il conferimento dell'incarico in questione hanno potuto presentare domanda:

- i dirigenti di ruolo della Giunta regionale;
- i dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

Alla scadenza del termine sono pervenute n. 3 istanze, di cui n. 1 da parte di dirigente di ruolo della Giunta regionale, n. 1 da parte di soggetto dirigente appartenente ai ruoli di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e n. 1 non ammissibile per mancanza dei requisiti di partecipazione.

Come previsto dall'art. 3, comma 8, del regolamento per la definizione della procedura e dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali della Giunta regionale, approvato con deliberazione n. 333 del 13/03/2025, nell'esame delle istanze pervenute si è proceduto, *in primis*, alla valutazione delle candidature dei dirigenti di ruolo della Giunta regionale, anche ai fini dell'accertamento dell'esistenza nel ruolo regionale della professionalità richiesta.

Analizzate compiutamente tutte le istanze e tutti i curricula, il Segretario generale ha predisposto una relazione di valutazione assunta al protocollo della Segreteria Generale con ID n. 40910552.

Al termine della disamina, è stato individuato il dott. Raffaele Pasquali quale soggetto maggiormente idoneo a ricoprire l'incarico dirigenziale del Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016 per caratteristiche curriculari e competenze concretamente spese, come da Allegato A alla citata nota ID 40910552.

L'incarico decorre dal 01/06/2026 e scade al 30/06/2030, in coerenza con la durata degli incarichi dirigenziali conferiti a seguito del processo di riorganizzazione avviato con la DGR n. 381/2025.

Il valore economico della retribuzione di posizione associata alle strutture dirigenziali, tutte corrispondenti alla fascia retributiva "Settore1", è pari a € 48.084,81, come stabilito all'articolo 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area Dirigenza Funzioni locali - annualità 2025 e comprensivo dell'incremento previsto dall'art. 22, comma 4 del CCNL Area Funzioni locali 2022-2024.

Il conferimento dell'incarico è subordinato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) alla preliminare verifica dell'assenza di specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità relative agli incarichi dirigenziali.

L'incarico è inoltre subordinato alla resa delle dichiarazioni e delle informazioni richieste dalla deliberazione n. 64 del 27/01/2014, con la quale la Giunta ha adottato il codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale. L'articolo 17, comma 2, prevede che il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunichi le partecipazioni azionarie



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge; dichiarare se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio; fornisca le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi.

L'onere annuale derivante dal presente atto viene stimato in complessivi € 132.598,84, comprensivo degli oneri riflessi stimati in € 26.170,56 e IRAP stimata in € 8.337,70 e che la quota parte a carico del bilancio regionale 2026/2028 ricadente nel corrente anno 2026 è pari a presunti € 57.219,54 di cui € 15.266,16 di oneri riflessi ed € 4.863,67 di IRAP.

Gli impegni per la copertura della spesa sono stati assunti con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 6 del 15/01/2026, pertanto non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 quanto all'imputazione dell'impegno di spesa.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

Il Segretario Generale, nella riunione del Comitato di coordinamento del 22/05/2026, ha dato informativa del presente atto ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. g).

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Daniela Del Bello*

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione  
*Daniela Del Bello*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Segretario generale  
**Mario Becchetti**

Documento informatico firmato digitalmente

## **FIRMATARI**

## **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO**

